

ALLEGATO A – PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO PER GLI ANNI 2018-2019-2020 DEL COMUNE DI CASTELLANZA.

Premessa

La legge finanziaria 2008 ha dettato numerose disposizioni che si propongono di raggiungere l'obiettivo di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni.

Il piano triennale di cui il legislatore fa obbligo, dà evidenza alle misure che, nel corso degli anni, sono state poste in essere dall'Ente nell'ottica di contenimento della spesa pur senza penalizzare l'efficacia dell'azione in genere, bensì valorizzando l'ammodernamento dei processi, ove tecnicamente possibile, oppure semplicemente analizzando quanto in essere al fine di conseguire tutte le economie di spesa possibili.

Normativa di riferimento

La legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008), all'art. 2, comma 594, prevede che: " ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs 165/2001 adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Sala Rotonda Via Bettinelli 2 bis

Nell'ottica di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini volta ad accrescere e valorizzare l'attività di volontariato, la Sala Rotonda di Via Bettinelli 2bis è stata proposta come spazio destinato ai cittadini per attività aggregative con particolare attenzione alle fasce di popolazione anziana e giovanile.

Il canone di concessione è stato quantificato in sede di affidamento della struttura per i primi due anni (2018 e 2019) nella misura del 50,77% del costo delle utenze annue. Per gli anni rimanenti della concessione (2020 e 2021) la percentuale di concorso nelle spese per le utenze potrà essere rivalutata in aumento, in relazione al buon andamento della gestione della struttura valutato sulla base della rendicontazione presentata.

Considerato che l'Associazione affidataria sarà tenuta alla corresponsione del 50,77% delle utenze ci sarà un maggior introito di Euro **6.500,00**.

Razionalizzazione spesa per utenze telefonia fissa e mobile comunale

Il costante monitoraggio delle utenze telefoniche comunali (linee fisse e linee mobili) ha portato nel corso degli anni ad una sensibile diminuzione della spesa.

Il costo della telefonia fissa comunale è passato dai quasi 12 mila euro del 2014 ai 7.700 euro del 2017. Si presume nel corso del 2018 di diminuire di circa mille euro la spesa portandola a 6.500 euro.

Il costo della telefonia mobile comunale (con oltre 40 linee attive), nonostante l'aumento delle linee, grazie ad un continuo aggiornamento dei piani tariffari diversi per ogni linea a seconda delle effettive necessità, è passato dagli oltre 25mila euro del 2013 ai 15mila euro del 2017. Anche per la telefonia mobile si presume un risparmio di circa mille euro per il 2018.

Ciò fa sì che per il periodo 2018/2020 l'obiettivo è una diminuzione della spesa sulla telefonia comunale pari a € 2.000.

Razionalizzazione spesa per servizi postali comunale

La spesa per i servizi postali comunali (affrancatura posta in uscita) è stata per anni molto rilevante. Nel 2011 tale spesa ammontava a € 30mila. Dal 2014, grazie all'introduzione dell'invio tramite posta elettronica certificata, la spesa per i servizi postali comunali è gradualmente scesa. Nel 2014 la spesa si è attestata sui 19mila euro e lo scorso anno (2017) la spesa è scesa a € 13mila con l'utilizzo dell'invio di posta tramite posta elettronica certificata che ha raggiunto circa il 40% del totale.

Obiettivo per il triennio 2018/2020 è incentivare ancora di più l'invio tramite PEC della posta così da ridurre di altri € 1.000.

Razionalizzazione spesa per il servizio di trasporto pubblico locale

Dallo scorso anno il servizio di trasporto di Castellanza è stato riconosciuto a tutti gli effetti come servizio di Trasporto Pubblico Locale da Regione Lombardia e Provincia di Varese che, a seguito dei risultati ottenuti dal servizio cittadino (oltre 180mila persone trasportate in un anno), hanno ritenuto di inserire parte dei percorsi effettuati dallo stesso all'interno del programma di bacino del TPL di Varese – Como – Lecco.

Ciò significa che nella seconda metà del 2018 l'Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino Varese – Como – Lecco modificherà i tracciati delle linee di FNMA Tradate – Busto Arsizio – Legnano e di STIE di Busto Arsizio facendo rientrare così da ricomprendere anche parte della città di Castellanza. Per tali percorsi la spesa sarà totalmente a carico di Regione Lombardia e ciò consentirà di rimodulare le linee del servizio di Castellanza con una minore spesa rispetto al passato.

Già nel 2017 è stata introdotta una razionalizzazione dei costi con l'eliminazione della linea meno utilizzata e con un risparmio annuo di € 15.500. Essendo la razionalizzazione partita dal mese di aprile 2017 la spesa per il 2017 si è ridotta di circa 12mila euro.

Per il periodo 2018/2020 l'obiettivo è di razionalizzare ulteriormente le linee del servizio di trasporto pubblico locale cittadino ottenendo una riduzione della spesa di circa 35mila euro annui. La razionalizzazione partirà del 1° settembre 2018 e ciò significa che la spesa per l'anno 2018 si ridurrà di € 10.000.

Razionalizzazione spese Settore Tecnico (automezzi e punti luce illuminazione pubblica)

A fronte della restituzione alla società di noleggio del mezzo Fiat Doblò in uso presso l'Ufficio Tecnico, si ritiene di poter avere un risparmio sui costi di gestione così quantificati:

469,70 €/mese x 12 mesi derivanti dal canone di noleggio Euro 5.636,40

circa 87 €/mese per consumi di benzina e gas pari a Euro 1.064 all'anno Euro 500,00

Un ulteriore veicolo che non verrà più messo in uso per il corrente anno a seguito della mancata revisione ed essendo stata valutata poco conveniente la sua riparazione è il ludobus. Conseguentemente a ciò si stima una riduzione dei costi del carburante annuo in 2.035,00 € circa che tenuto conto del maggior utilizzo dei rimanenti mezzi si può quantificare un risparmio 1.000,00 € anno.

Infine un ulteriore risparmio è previsto dal minor costo di esercizio dei punti luce sostituiti ed interamente pagati. Ad Enel Sole a seguito delibera n. 114 del 2017, dove è stato ipotizzato un risparmio per i 167 punti luce di circa Euro 4.180,00 annuo (tenuto conto di un 5% di aumento del costo energia).

Complessivamente i risparmi stimati sono pari ad Euro **11.300** annuo.

Razionalizzazione spese personale

1. Con delibera della Giunta Comunale n. 52 del 12 aprile 2017 era stata ravvisata la necessità di istituire un ufficio, denominato: "Ufficio di Informazione Giuridica e Bandi di Finanziamento e di Supporto Attività di altri uffici", alle dipendenze del Segretario Generale, che svolgesse funzioni di informazione giuridica (es. informazione sui provvedimenti normativi) nei confronti dei vari Settori Comunali e sui bandi di finanziamento di interesse comunale, ed il dipendente Borsani Davide - Istruttore Cat. C, in servizio a tempo pieno ed indeterminato, presso il settore Economico Finanziario era stato individuato quale persona cui affidare tale attività, riorganizzando così i compiti e le attività del personale della segreteria comunale.

Successivamente, a causa della necessità di trasformazione del rapporto di lavoro del dipendente da tempo pieno a parziale, si sono dovuti ripartire i compiti tra il personale in carico al Settore, confermando le attività svolte e garantendo agli utenti interni ed esterni gli stessi servizi, con gli stessi tempi e la stessa qualità, grazie anche all'utilizzo degli strumenti informatici che consentono di far fronte ai numerosi e complessi carichi di lavoro attribuiti al Settore, risparmiando, nel contempo, risorse economiche.

Considerato che:

- Il costo annuo del dipendente, con orario di lavoro di 36 ore settimanali, è pari a euro 29.854,95=;

- Il costo annuo del dipendente, con orario di lavoro di 20 ore settimanali, è pari a euro 16.587,41=; Il risparmio annuo complessivo è di euro **13.267,54**.

2.Tenuto conto che dal 1 maggio 2017 è cessata dal servizio per pensionamento la dipendente Baroni Antonella Cat. D2;

Vista la necessità di contenere la spesa di personale evitando il ricorso a nuove unità e soddisfare le esigenze lavorative in capo al Settore, è stato proposto un aumento dell'orario di lavoro di n. 2 dipendenti così suddiviso:

- Sig.ra Guaraldo Laura (istruttore cat. C) da 18 ore settimanali a 28 h. settimanali fino al 31.12.2018;
- Sig.ra Napolitano Alessandra (istruttore cat. C) da 18 ore settimanali a 30 ore settimanali.

Considerato che l'Ufficio Ragioneria è composto da 6 unità di cui 4 part-time (di cui 2 con aumento delle ore come sopra indicato) è stato necessario riorganizzare il personale con conseguente razionalizzazione delle risorse e l'utilizzo di nuovi strumenti per far fronte ai numerosi e complessi carichi di lavoro.

Considerato che :

- il costo annuo della dipendente cessata dal servizio per pensionamento è pari ad Euro 42.629,06;
- il costo relativo all'incremento di ore settimanali delle 2 unità a part-time è pari ad Euro 18.770,21;

si quantifica il risparmio in Euro **23.858,85**.

PIANO RAZIONALIZZAZIONE 2018/2020 - IMPORTI			
	2018	2019	2020
SISTEMI INFORMATIVI	13.000,00	13.000,00	13.000,00
SERVIZI TECNICI	11.300,00	11.300,00	11.300,00
RISORSE UMANE	37.126,39	37.126,39	37.126,39
SERVIZI CULTURALI	6.500,00	6.500,00	6.500,00
TOTALI	67.926,39	67.926,39	67.926,39
TOTALE RISPARMI			67.926,39